



COMUNE DI BARI

## ASSESSORATO ALLE CULTURE, TURISMO, PARTECIPAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Ripartizione alle culture, religioni, pari opportunità, comunicazione e marketing territoriale.

### **Disciplina per le attività dei "writers" e degli artisti di strada a Bari.**

#### **Premessa**

La città di Bari è attenta a ogni forma di espressione artistica, culturale, creativa. Attrae i talenti e li accoglie in un ambiente favorevole allo scambio artistico, consapevole che facilitare e tutelare il lavoro dei creativi locali è importante, quanto incrementare il transito di artisti del panorama nazionale e internazionale sul proprio territorio.

L'arte e il teatro di strada rappresentano un percorso di costruzione pubblica e collettiva di processi culturali, dove i luoghi deputati allo spettacolo o alla *performance* artistica visiva, non sono solo cornice del gesto artistico, ma fanno parte dello spettacolo stesso, dando valore mentre vengono valorizzati.

Così la città custodisce e incrementa la propria bellezza, consentendo il gesto artistico in luoghi pubblici e non solo nei contenitori deputati allo spettacolo dal vivo. E il gusto dei cittadini si eleva, arricchendosi di quotidiani confronti con sensibilità diverse.

Per tali motivi si rende necessario aggiornare la disciplina comunale in materia di arte di strada e di *writing* in luoghi pubblici, dividendolo in due sezioni distinte.

#### **Norma generale**

La presente disciplina si riferisce alle attività riguardanti il graffitismo e l'arte di strada in genere, nonché alla realizzazione di disegni, murali, scritte di qualunque genere effettuate con qualunque tecnica grafica (pittura, spray, sticker, poster, etc) su beni di proprietà comunale (muri di edifici, recinzioni, sottopassi, viadotti).

#### **Principi**

Il Comune di Bari riconosce il fenomeno dei "writers" e dell'arte di strada come una espressione artistica di arte metropolitana, ne valorizza le varie forme come espressione culturale, ne consente lo svolgimento nell'ambito del territorio comunale con i vincoli e nei limiti imposti dalla presente disciplina.

#### **Finalità**



La presente disciplina ha la finalità di dare agli artisti che lo vorranno, la possibilità di esprimere la propria creatività negli spazi espressamente destinati a questo tipo di attività artistica; di creare un rapporto costruttivo tra i creativi e le istituzioni pubbliche al fine di presidiare al meglio il proprio territorio e contrastare il fenomeno del vandalismo grafico e conseguente danneggiamento di beni pubblici e privati e, quindi, di recuperare il degrado di alcune zone urbane, nonché di trasformare la città in un abitato che muta in compagnia dei suoi dipinti e delle sue *performance* artistiche.

## SEZIONE I – “Writers”

### Articolo 1 – Modalità per i “writers”

La realizzazione delle attività riguardanti il Graffitismo è consentita:

- a) Solo sugli spazi espressamente destinati a questo tipo di attività artistica e compresi nell’elenco di cui al successivo art. 5.;
- b) Solo ai soggetti iscritti nell’ Albo di cui al successivo art.8.

### Articolo 2 – Elenco degli spazi da destinare all’esercizio dei graffiti

Gli spazi da destinare all’esercizio del Graffitismo sono stati individuati e selezionati dalla Ripartizione Culture d’intesa con la Ripartizione Patrimonio e sono i seguenti:

- Sottopasso Mungivacca (sottoponte strada di Mizzo)
- Via San Francesco alla Rena (mercato ortofrutticolo vicinanze stadio della Vittoria)
- Viale Respighi San Girolamo (muro campo sportivo)
- Parco Via Devitofrancesco
- Sottopasso Don Guanella
- Sottopasso ponte Via Lucarelli
- Caserma Rossani
- Sottoponte Viale Unità d’Italia
- Sottoponte Scacchi (sottoponte C.so Cavour/ponte 20 Settembre)
- Sottoponti Via Lucarelli
- Muro Via di Cagno, ex Mercato
- Area esterna ex Mercato Poggiofranco
- Muro di cinta Giardino “Don Tonino Bello” Via M.L.King
- Muri di sostegno ponte Via Lucarelli/Via Bartolo
- Via Lucarelli, retro dell’Istituto Marco Polo
- Muro ponte Via Camillo Rosalba



COMUNE DI BARI

## ASSESSORATO ALLE CULTURE, TURISMO, PARTECIPAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Ripartizione alle culture, religioni, pari opportunità, comunicazione e marketing territoriale.

- Prolungamento Via Camillo Rosalba (muro sottopasso)
- Piazza Garibaldi (muro bagni)
- Via Dieta di Bari (muro ponte)
- Muri di contenimento zona stadio San Nicola
- Strada Torre Tresca (Zona S. Fara)
- Arena Giardino – Japigia: muri posteriori delle tribune; muri interni del recinto sprovvisti di vegetazione; muri esterni dei bagni pubblici;
- Sede Circoscrizionale Japigia: muro in prossimità dell'ingresso principale;
- Mercato coperto Japigia: muri esterni dell'edificio;
- Torrente Valenzano Japigia: muri di cinta;
- Via Dogali – Torre a Mare: sottopasso pedonale della SS 16 in via Dogali;
- Ringhiere e muro di conterminazione in Via Imperatore Traiano ed il muro del sottoponte di Via Dieta di Bari;
- Muro di conterminazione stazione Parco Sud;

La Ripartizione culture, religioni, marketing e sport s'impegna ad aggiornare mensilmente tale elenco e a darne tempestiva comunicazione sul sito web del comune di Bari ([www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it)), nonché mettendolo a disposizione dei richiedenti, presso la sede dell'Assessorato, in via Argiro 33, piano 2°.

Nel caso in cui il o i "writer" vogliano esercitare la propria arte su di una parete che non sia presente nel seguente elenco, ovvero che non risulti di proprietà comunale, potranno procurarsi il permesso dal legittimo proprietario, sia esso pubblico o privato, esibendolo prima dell'intervento artistico, agli uffici della Ripartizione.

### **Articolo 3 – Spazi concessi da Enti Pubblici e/o privati**

E' consentito ad altri Enti di diritto pubblico e privato, nonché a cittadini, di mettere a disposizione propri spazi, presentando alla Ripartizione Culture una apposita autorizzazione, debitamente sottoscritta dal soggetto giuridicamente legittimato a disporre dello stesso, fornendo l'esatta ubicazione dello spazio messo a disposizione, ed una adeguata documentazione fotografica.

Tutti i beni non comunali concessi per l'esercizio del graffitismo saranno aggiunti all'elenco di cui all'art.5.

Su ciascun bene, comunale e non, incluso nell'elenco degli spazi destinati ai graffiti, potrà essere applicata una targa metallica che ne certificherà la destinazione.



E' sempre facoltà del Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ovvero ai soggetti privati di cui sopra, sottrarre uno spazio dalla destinazione al graffitismo; in tal caso la cancellazione delle opere ed il ripristino dello status quo ante sarà effettuata a cura e spese dell'ente proprietario.

#### **Articolo 4 – Spazi esclusi**

Non possono per alcun motivo essere inclusi nell'elenco di cui all'art.5 le zone e gli edifici del Centro Storico, nonché gli edifici e le aree vincolate in base alle leggi vigenti sulla tutela del patrimonio ambientale e architettonico, ai sensi del D. Lgs. 42/2006.

In caso di ubicazione dei graffiti lungo le strade, al fine di garantire la sicurezza stradale, saranno analogicamente applicati le limitazioni e i divieti previsti dall'art.23 co 1, 6 e 7 del D. Lgs. 285/1992 e le distanze previste dall'art. 51 DPR 495/1992.

Su tutti gli spazi non contenuti nell'elenco di cui all'art. 5 non è in nessun modo consentita alcuna attività, pena il risarcimento del danno causato.

#### **Articolo 5 – Costituzione dell'Albo**

Al fine di monitorare il legale svolgimento delle attività artistiche consentite e al fine di assegnare gli spazi previsti a riguardo, è istituito l'albo dei "writers".

Gli artisti maggiorenni e residenti a Bari, singolarmente o riuniti in gruppi e associazioni, che abbiano interesse a praticare il graffitismo, potranno presentare, attraverso un bando a sportello e dunque sempre aperto, istanza di iscrizione all'albo mediante compilazione di un apposito modulo nel quale indicare: nome, cognome, data di nascita, residenza domicilio, recapito telefonico, indirizzo e mail, tag. crew/associazione d'appartenenza con indicazione del relativo referente, allegando, altresì un portfolio di immagini raffiguranti le proprie opere ritenute più significative che saranno utilizzate dal Comune esclusivamente al fine della valutazione della qualità artistica per la successiva assegnazione degli spazi.

La Ripartizione Culture provvederà alla gestione dell'Albo ed alle successive iscrizioni e cancellazioni su istanza di parte ovvero d'ufficio nelle ipotesi di decadenza di cui all'art. 10.

#### **Articolo 6 – Assegnazione dei singoli spazi agli artisti**

L' assegnazione degli spazi, previsti nell'elenco di cui all'art. 5, ai richiedenti, singoli o associati, avverrà in base ad un criterio di proporzionale distribuzione.



COMUNE DI BARI

## ASSESSORATO ALLE CULTURE, TURISMO, PARTECIPAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Ripartizione alle culture, religioni, pari opportunità, comunicazione e marketing territoriale.

Qualora il numero delle richieste risulti superiore a quello degli spazi previsti dall'apposito elenco è facoltà del Comune procedere mediante turnazioni con cadenza trimestrale, ovvero, in alternativa, mediante valutazione della qualità artistica delle opere più significative dei richiedenti, da parte di una apposita commissione tecnica.

L'assegnazione dello spazio ha durata annuale ed è rinnovabile, compatibilmente con il procedimento di cui al precedente comma, tenuto conto delle esigenze di manutenzione dell'immobile e della destinazione d'uso del bene.

Ogni singolo artista sarà responsabile della superficie assegnata e risponderà direttamente dei danni a terzi o a se stessi e delle attività non artistiche che vi saranno realizzate.

Nel caso di gruppi di artisti, sarà considerato assegnatario dello spazio e, quindi, responsabile del diligente utilizzo, quello iscritto all'albo.

### **Articolo 7 – Cura e responsabilità degli spazi assegnati**

L'artista assegnatario dello spazio è direttamente responsabile dello stesso, nonché delle opere ivi realizzate.

Ogni artista o gruppo costituito sarà libero di invitare persone esterne, non iscritte all'albo, ad esercitare il graffitismo sugli spazi di propria pertinenza, assumendosi, sempre e comunque, la responsabilità di eventuali danni e contenuti non consoni.

Ciascun artista o gruppo costituito, inoltre, si autogestirà nella decisione di mantenere intatte, modificare o cancellare le opere realizzate.

Sarà altresì a piena responsabilità degli artisti, la cura estetica dello spazio loro assegnato.

Qualora lo spazio assegnato non venga dipinto in maniera organica, o versi in stato di degrado o venga utilizzato impropriamente e con finalità non artistiche, il Comune di Bari si riserva il diritto di dichiarare la decadenza dall'assegnazione dello spazio, ovvero, nei casi più gravi, di procedere alla cancellazione dall'albo dello stesso richiedente.

Ciascun artista o gruppo costituito dovrà sostenere a proprie spese la realizzazione delle opere e l'eventuale cancellazione delle stesse.

Gli esecutori dei graffiti dovranno inoltre operare in modo da non provocare alcun tipo di danno a beni pubblici e privati, ostacolo, fastidio o pericolo alla circolazione pedonale e veicolare.

### **Articolo 8 – Limitazioni nella espressione artistica**

Il Comune di Bari crede nella libertà d'espressione e non intende porre vincoli all'attività artistica dei "writers", purché non vengano realizzate



## ASSESSORATO ALLE CULTURE, TURISMO, PARTECIPAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI BARI

Ripartizione alle culture, religioni, pari opportunità, comunicazione e marketing territoriale.

opere offensive, discriminatorie e contrarie al decoro, alla pubblica decenza e ai valori costituzionali democratici.

E' inoltre vietato veicolare, attraverso l'arte, messaggi pubblicitari e propagandistici espliciti o impliciti.

La violazione di tale norma prevede l'immediata cancellazione dell'opera realizzata a spesa dei responsabili degli spazi assegnati, nonché l'eventuale cancellazione degli stessi dall'albo.

### **Articolo 9 – Responsabilità del Comune di Bari**

Il Comune di Bari è sollevato da qualsiasi responsabilità derivante da danni a cose e a persone che potrebbero verificarsi durante l'esecuzione di quanto previsto dalla presente disciplina.

Gli artisti dovranno, comunque, agire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia e delle prescrizioni che saranno eventualmente impartite dagli uffici competenti del Comune.

Con la presente disciplina il Comune di Bari, per tramite delle sue strutture di vigilanza e tutela dell'ordine pubblico, s'impegna a non interrompere l'attività dei "writers" autorizzati a operare.

### **Articolo 10 – Attività di promozione e comunicazione**

L'intento del Comune di Bari è quello di migliorare esteticamente alcune zone della città attraverso l'espressione artistica dei "writers" che vorranno partecipare, creando così anche un percorso artistico che possa rendersi attrattivo a livello turistico-culturale. A tal fine, ogni muro assegnato potrà avere una targa di riconoscimento, che attesti l'appartenenza dello spazio all'artista che vi opera. Per lo stesso fine, di comunicazione e diffusione dell'attività, l'artista sarà tenuto a consegnare ogni sei mesi, materiale fotografico in formato jpg. in alta e media risoluzione, all'indirizzo [assessorato.culture@comune.bari.it](mailto:assessorato.culture@comune.bari.it) per consentirne la pubblicizzazione e l'adeguata visibilità.

## **SEZIONE II – Artisti di strada**

### **Articolo 1 – Principi**

Il Comune di Bari, in osservanza alla Legge regionale numero 14 del 25.08.2003 in materia di "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada", riconosce e valorizza le espressioni artistiche di strada quale momento di aggregazione sociale della collettività, di integrazione con il patrimonio



architettonico e monumentale e di sviluppo del turismo culturale. Dichiara pertanto il proprio territorio urbano ospitale verso dette espressioni artistiche.

### **Articolo 2 – Modalità**

Le attività di espressione artistica in strada possono essere svolte ovunque a Bari dagli artisti locali, nazionali o internazionali che non dovranno essere previamente autorizzati né risultare iscritti ad alcun albo, purché rispettino le seguenti prescrizioni:

- a. non venga esercitato il commercio ambulante (tranne nei casi previsti dall'art. 61, comma 12, lettera f del DM 4.8.1988 n.375), è invece consentita la vendita di prodotti di ingegno relativi alla forma artistica esercitata;
- b. non sia impedita la normale circolazione pedonale e veicolare, non siano impediti gli accessi ad esercizi commerciali e non vengano ostacolate altre attività commerciali;
- c. non sia turbata la quiete pubblica con emissioni sonore troppo forti. E' ammesso l'uso di piccoli impianti di amplificazione, purché le emissioni sonore non risultino eccessive in relazione alle caratteristiche dello spazio. In ogni caso non è possibile superare i limiti di legge;
- d. non si chieda il pagamento di un biglietto, né si chieda un preciso corrispettivo per l'esibizione. E' consentito esclusivamente, al termine della esibizione, il passaggio "a cappello" (tradizionale dell'artista di strada) che determina la possibilità di ottenere libere offerte non tassabili.

### **Articolo 3 – Occupazione del suolo pubblico**

L'occupazione dello spazio da parte dell'artista di strada non è sottoposto alla normativa in materia di occupazione del suolo pubblico, come previsto agli artt. 7 e 8 del Regolamento comunale in materia. L'artista, ovvero il gruppo artistico, si avvarrà di modeste attrezzature mobili e non potrà impegnare lo spazio oltre il tempo necessario all'esibizione, che non dovrà essere previamente comunicata all'Amministrazione comunale.

### **Articolo 4 – Responsabilità dell'artista di strada**

L'artista di strada è responsabile di eventuali danni al manto stradale o a qualsiasi altra infrastruttura pubblica o privata che possano essere causati dalla sua esibizione.



COMUNE DI BARI

## ASSESSORATO ALLE CULTURE, TURISMO, PARTECIPAZIONE E ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Ripartizione alle culture, religioni, pari opportunità, comunicazione e marketing territoriale.

### **Articolo 5 – Responsabilità del Comune di Bari**

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità in ordine a eventuali danni a persone o cose derivanti dal comportamento dell'artista in cui si configuri imprudenza, inosservanza delle leggi o dei regolamenti comunali e delle elementari norme di sicurezza.

Bari, ::: Novembre 2014